

Prof. Augusto Vitale

Curriculum vitae et studiorum

Assistente volontario e poi ordinario nella Facoltà di Architettura dell'Università di Napoli, presso la cattedra di Grandi Strutture Spaziali e poi di Tecnologia dell'Architettura.

Professore incaricato di Morfologia strutturale dal 1973 presso la Facoltà di Architettura di Pescara della Libera Università degli Abruzzi "G. D'Annunzio". Professore associato di Tecnologia dell'Architettura dal 1980 al 1993 presso la Facoltà di Architettura dell'Università di Napoli Federico II. Professore ordinario della stessa disciplina dal 1994 al 2009 presso la stessa Università.

Presidente dal 1997 al 2004 del Corso di Laurea in Edilizia, istituito dalla Facoltà di Architettura a Cava de' Tirreni (Sa). Nel corso del suo mandato ha partecipato a numerosi convegni sui temi della gestione del processo edilizio, delle applicazioni della nuova normativa sui LL. PP. e della formazione dei tecnici specialisti nel settore.

Coordinatore del Dottorato di Ricerca in Tecnologia dell'Architettura dell'Università di Napoli dal 2004 al 2009. Componente del Comitato ordinatore e docente – anche nella versione e-learning - del Master in "Conservazione, valorizzazione e recupero del Patrimonio Industriale" coordinato tra l'Università degli Studi di Padova ed altri sette Atenei italiani, tra cui l'Università di Napoli Federico II. E' stato anche docente nel Master internazionale TPTI (Territoires et Patrimoines de la Technique e de l'Industrie) istituito tra le Università di Sorbonne (F), Evora (P) e Padova (I).

Autore e coordinatore di ricerche, per il MIUR, il CNR ed Enti nazionali di ricerca, sul patrimonio industriale, sulle tecniche di costruzione e sull'industrializzazione edilizia, in particolare per il Comune di Napoli e per il Commissario Straordinario alla Ricostruzione post-terremoto (1982-86). Ha collaborato a corsi di formazione sull'edilizia industrializzata e sull'innovazione edilizia nell'area urbana di Napoli.

Responsabile di programmi di ricerca finanziati dal MIUR sui fondi FAR (Fondi a di sostegno alla ricerca industriale) negli anni 2004-2009 sugli impieghi innovativi di materiali tradizionali.

Autore di numerose pubblicazioni e relazioni a convegni nazionali e internazionali, in particolare nei settori dell'industrializzazione edilizia, del processo edilizio e del patrimonio edilizio dismesso. E' stato coordinatore di un gruppo di ricerca per conto del Comune di Napoli sulla riqualificazione della linea costiera urbana.

Dal 2009 al 2012 è stato il responsabile del Centro Studi della FIAIP (Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionisti) ed ha coordinato tre corsi annuali di aggiornamento professionale per agenti immobiliari.

Componente dal 2007 al 2012 del Comitato scientifico della rivista specializzata COSTRUIRE di Milano.

Architetto libero professionista dal 1968, perito consulente della Sezione di Credito Fondiario del Banco di Napoli dal 1970 al 1985.

Progettista e direttore dei lavori di alcune opere private, tra cui insediamenti turistici nel Cilento ed abitazioni private, e di numerose opere di edilizia pubblica, tra cui un quartiere di edilizia popolare a Pompei, il consolidamento di edifici danneggiati dal sisma del 1981, l'auditorium ed il restauro delle facciate dell'edificio della Camera di Commercio di Napoli, il restauro di un edificio settecentesco in Basilicata, il recupero di una fornace dismessa per laterizi a S. Andrea di Conza (AV) e, come consulente, la trasformazione in passeggiata pedonale del Pontile nord dismesso dall'Ilva a Bagnoli.

Componente della Commissione per la redazione del Piano Quadro delle Attrezzature del Comune di Napoli dal 1975 al 1978. Partecipante alla Convenzione tra l'Università di Napoli, il Ministero della Protezione Civile e il Comune di Pozzuoli per la quale ha effettuato ricerche sui sistemi costruttivi adottati nella ricostruzione. Consulente del Comitato Tecnico Bradisismo per l'emergenza bradisismica a Pozzuoli presso la Prefettura di Napoli dal 1985 al 1987.

Componente di numerose commissioni di collaudo in corso d'opera e finale, tra cui quella per l'Ospedale generale di Pescara (1982-92) e per gli insediamenti industriali ex art. 36 L. 219/81 nelle zone terremotate in Campania (1985- 91).

Ha partecipato a numerosi concorsi nazionali di architettura sui temi del recupero edilizio, urbano e ambientale e dei processi costruttivi industrializzati, conseguendo premi e segnalazioni. Ha partecipato con studi e progetti alla XV e XVIII Triennale di Architettura di Milano.

Dal 1979 al 2000 è stato segretario dell'Associazione per l'Archeologia Industriale, con sede a Napoli. E' socio fondatore dell'AIPAI (Associazione Italiana per il Patrimonio Archeologico Industriale), di cui dal 2009 è componente del Consiglio Direttivo. Dal 2007 è coordinatore regionale dell'AIPAI per la Campania. In tali ruoli ha condotto numerose ricerche ed ha promosso azioni di divulgazione della cultura storico-industriale e campagne di salvaguardia di edifici, reperti e documenti industriali in Campania. Tra questi, per le aree dismesse ad oriente e ad occidente della città di Napoli ha condotto, come consulente del Comune e della Soc. Bagnoli SpA, censimenti e indagini sistematiche tra il 1997 e il 2003.

Tra le sue pubblicazioni, per Franco Angeli nel 1995 *"Argomenti per il costruire contemporaneo"*, *"I luoghi dell'industria: vocazioni e trasformazioni territoriali"* in *"Napoli e la Campania nel Novecento"*, 2002, ed in collaborazione *"Ritrovare il mare"*, CLEAN 2006, *"Napoli e l'industria, dai Borboni alla dismissione"*, Rubbettino 2008, e *"Alle radici di Città della Scienza"* per Marsilio nel 2014.

